

# il musicante

Giornalino di informazione musicale e culturale, riservato ai soci dell'Associazione Musicale "Antonino Giunta"  
Calascibetta 30.12.2016 - Anno VII numero 1 - Responsabile Redazione: Roberta Savoca  
distribuzione gratuita - [www.ambag.it](http://www.ambag.it)



## Perché si sceglie di fare Musica.

Ho da sempre "sentito" che quest'arte sarebbe divenuta una parte fondamentale della mia vita, fin dai primi passi mossi nel soggiorno di casa sulla musica dei Queen.

Fare musica per me oggi è più che uno sfogo, più di una passione, è un bisogno.

Quando spiego ad un amico perché ho scelto la musica, rispondo che suonare per me è come parlare in siciliano. Nonostante adesso io parli tre lingue, solo la musica e il siciliano mi permettono, quando provo ad esprimere un'emozione, o a descrivere una scena in maniera vivida, di farlo in modo diretto ma conservandone tutte le sfumature, con l'enorme ed affascinante differenza che, utilizzando il mio strumento, anche in Cina riuscirebbero a capirmi.

Dopo aver avuto la fortuna di viaggiare grazie al mio lavoro e di essermi immerso, anche se per poco, in molte culture lontane dalla nostra, credo che il messaggio fondamentale che ho fatto mio in questi anni è che la musica unisce. In un mondo come il nostro dove ogni giorno si evidenziano solo diversità, dove ad essere sottolineate dai media, sui social e da noi stessi sono solo le differenze tra cristiani e musulmani, tra bianchi e neri, tra repubblicani e democratici, la musica ogni giorno mi ricorda che ci sono molte più cose ad unirci che a separarci. L'orchestra come la banda sono esempi perfetti di unione e cooperazione, un magnifico gruppo che lavora in una sintonia perfetta per dar vita a qualcosa di più grande, che apre le menti alla riflessione, al confronto, al dialogo.

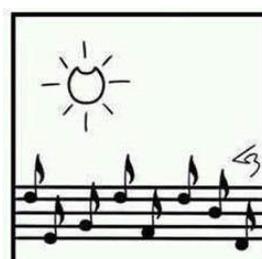
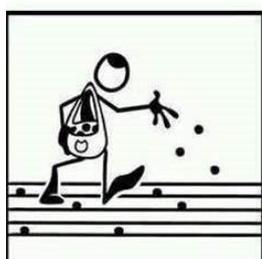
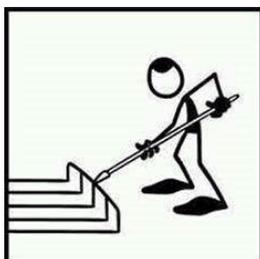
Per creare questa unione i componenti di questa macchina perfetta devono avere una qualità che li accomuna tutti: la disciplina. Ogni giorno la musica mi ricorda anche questo; mi insegna quanto sia importante la costanza, l'impegno ed il rispetto, per se stessi prima di tutto e per gli altri.

Quando torno a Calascibetta e parlo con i ragazzini più piccoli della banda cerco di mostrare loro con il mio esempio che l'aspetto fondamentale della musica è la disciplina, e come questa sia importante non solo per un musicista ma per la vita di ognuno di noi, a prescindere dal diventare un ispirato solista internazionale o un famoso direttore d'orchestra. La musica ci insegna quanto sia importante il rispetto nella vita di tutti i giorni, come ci sia il rispetto alla base dell'educazione civica, materia didattica che viene insegnata nelle nostre scuole in maniera del tutto scarsa ed inefficiente, e che invece dovrebbe essere la base su cui impennare tutta l'educazione, in visione del fine ultimo dell'insegnamento scolastico e della conoscenza in generale di creare ogni giorno nelle scuole cittadini liberi e migliori di quelli di ieri.

Oggi immatricolato in un'università Svizzera e domani come cittadino del mondo, io cercherò sempre di essere uno studente attento alla nostra maestra Musica, per non dimenticare mai che se ami quello che fai e se ci credi fermamente, qualunque sogno può diventare realtà.

**Davide Lombritto, 25 anni**

sommarrio	
Perché si sceglie di fare Musica	pag. 1
Memoria storica della banda	pag. 2
Diciamo di noi...	pag. 3 - 4
L'arte della musica	pag. 4



SOLO CHI HA IL  
RITMO NEL CUORE  
NON SMETTE MAI DI  
COLTIVARE LA  
MUSICA ... E' L'ECO  
VITALE DEL VIVERE

## **IERI ED OGGI - Memoria storica della Banda Musicale "CITTA' DI CALASCIBETTA"**

Il Nostro Corpo Bandistico fu istituito nel 1873. Dopo un articolato susseguirsi di Maestri, nel 1921 a soli 25 anni, il Maestro Antonino Giunta ne divenne direttore e maestro, occupando tale incarico per ben 38 anni.

Il 3 Agosto 1990 nasce la "**Associazione Musicale Bandistica Antonino Giunta**" (AMBAG).

Nel 1999, il Presidente Mario Bruno ed il Consiglio Direttivo elaborano una nuova struttura organizzativa e un nuovo regolamento interno. L'obiettivo principale diventò la scuola di musica formativa, qualificata ed aperta a tutti.

Il Maestro Direttore Incaricato, Carmelo Capizzi, avviò il nuovo corso dell'Associazione che inizia in sinergia con il Presidente, una vera e propria rivoluzione musicale e organizzativa, con una intensa attività bandistica e concertistica con repertori classici, sinfonici e moderni, e con la formazione di gruppi musicali annessi all'associazione che ancora ad oggi funzionano con efficienza e determinazione.

Oggi, la Banda Musicale "Antonino Giunta" è presente in quasi tutte le manifestazioni popolari che si susseguono nella Città, manifestazioni a carattere sia civile che religioso. Oltre al Patrono, ovvero San Pietro Apostolo, la Banda Musicale

partecipa a ricorrenze come la Processione delle Palme, quella del Venerdì Santo e quella del Corpus Domini. Da molti anni ormai, inoltre, è consuetudine che per la festa di Santa Lucia, la Banda Musicale intoni qualche marcia. Questo è dovuto ad un voto fatto in tempi remoti, essendo Santa Lucia protettrice degli occhi e della vista, essenziali nella vita e nell'attività di qualsiasi musicista.

Allo stesso modo, da tempo la Banda Musicale offre gratuitamente i propri servizi in occasioni di festività civili e religiose, collaborando con Associazioni e Confraternite.

Oggi, la nostra Associazione mette a disposizione di tutti, attività integrative spesso in stretta collaborazione con altre strutture pubbliche o private. Attività come il **Coro da Camera**, la **Junior Band** formata ma anche coordinata esclusivamente da giovani musicisti, l'**a.g. small band** di ispirazione jazzistica e la **Filarmonica Giovanile Siciliana** che da anni è attiva sul territorio siciliano e ha già avuto modo di guadagnare notevoli successi.

Nel 2011 nasce il circuito "MIDLAND" promosso dall'Associazione musicale "A. Giunta" ma realizzato in sinergia con altre associazioni, altri musicisti e altri artisti della Regione Sicilia. Col motto "**si fa musica**" mettono in circolo una serie di eventi sonori ed approfondimenti musicologici, all'insegna della condivisione della cultura musicale. L'iniziativa è finalizzata ad offrire opportunità formative ed educative di livello, favorendo al contempo, momenti di aggregazione, stimolo e socializzazione.

Fin dalle sue origini la Banda Musicale "A. Giunta" è stata sempre un tutt'uno con la comunità in cui opera. Lo stretto legame con la popolazione è stato ed è ancora oggi, uno dei tratti fondamentali che ha scandito le più importanti vicende cittadine. Quello che oggi bisognerebbe perseguire, è la valorizzazione della Banda Musicale come testimonianza della tradizione storico-culturale della nostra comunità.

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare o richiedere presso la sede dell'Associazione la seconda edizione del libro dedicato alla storia della Banda Musicale fin dalle sue origini, realizzato per l'anniversario del 25° anno di fondazione dell'AMBAG.



### **Diciamo di noi ...**

La Musica è il miglior modo per comunicare a tutti coloro che ci ascoltano le emozioni e le sensazioni che ognuno di noi non riuscirebbe ad esprimere in altro modo. Il valore della musica, però, cresce nel momento in cui si riesce a condividere con altre persone, che come noi, hanno voglia di viverla. E' quello che la **Filarmonica Giovanile Siciliana** offre a tutti noi giovani. La parola-chiave di questa realtà, attiva ormai da anni nel nostro territorio, non può che essere la parola GRUPPO. Le persone che occupano quelle sedie disposte una accanto all'altra, ordinatamente, creano tra loro un'armonia che nasce dalle melodie prodotte dallo strumento di ogni singolo componente dell'orchestra. Ognuno, dal più piccolo al più grande, è parte fondamentale di questo gruppo che cresce e diventa sempre più affiatato, come testimoniano le tantissime amicizie nate proprio dentro una grande stanza, sede di infinite ore di prove, rimproveri a volte, stonature, errori, correzioni ma anche meravigliose e grandissime emozioni. Abbiamo avuto e abbiamo ancora oggi, la fortuna di lavorare con tantissimi maestri ed artisti, abbiamo la fortuna di poter cogliere il meglio dai loro insegnamenti, di poter arricchire la nostra esperienza e cultura musicale grazie alla loro pazienza e alla professionalità che con grande umiltà mettono al servizio di tutti noi. Momenti di divertimento, momenti di massima concentrazione, momenti di scambio, di confronto e socializzazione si susseguono uno dopo l'altro. Spero fortemente che altri ragazzi e giovani come noi capiscano il valore e le tantissime possibilità e opportunità che una realtà come questa ci può dare. Una realtà particolare, interessante e colma di Musica, quella che ci tiene uniti e ci accomuna tutti, indistintamente.

**Roberta Savoca, 22 anni**

Qualche anno fa mi è stato proposto di dirigere un gruppo di giovanissimi, la nostra **Junior Band** per l'esattezza. "Dovrai coordinare le prove, dovrai stabilire l'organico e la parte da assegnare a ciascun membro" mi dissero. Inizialmente, non mi resi conto di quello che realmente dovevo fare ma accettai, senza esitazione. Difficile? Sì, tantissimo. E' stato difficile tenere tutti attenti, è stato difficile "impormi" quando necessario, è stato difficile tutto ma ne è valsa la pena. Il risultato è stato fantastico e ho provato emozioni inconsuete, strane ma meravigliose. Tutti quei bambini, tutti i ragazzi dipendevano da me e dal movimento (ancora timido) della mia mano e della mia bacchetta, tutti si fidavano di me. A distanza di qualche anno, penso che questa sia stata una delle esperienze che all'interno della nostra Associazione, ha arricchito più di tutte la mia esperienza da musicista. Spero di poter ancora vivere emozioni grandi e profonde come quelle vissute quella sera, su quel palco, insieme ai miei splendidi ragazzi.

**Carmelo Savoca, 19 anni**

Il mio viaggio con il **Coro da Camera "A. Giunta"** è iniziato poco più di due anni fa. Trasportata quasi naturalmente dalla passione per la musica di mia figlia e di mio marito, anche loro impegnati all'interno del Corpo Bandistico e della Filarmonica Giovanile, mi sono ritrovata a far parte di questo coro e mai lo avrei immaginato! Ho notato subito un clima gioioso e rilassato, ma intervallato da momenti di grande serietà e concentrazione. All'inizio è stato come saltare su un treno in corsa. Prendere il ritmo per assimilare il repertorio ha richiesto impegno, ma non siamo stati soli. Con l'aiuto di Lucia, la maestra del coro, Valeria, la nostra giovane pianista e la supervisione del Maestro Carmelo Capizzi, ciascuno di noi ha preso il suo posto nel coro. Abbiamo affrontato insieme al gruppo bandistico due importanti eventi, il 25esimo anniversario della Nostra Associazione nel Maggio 2015 che ci ha visti protagonisti di una delle sette serate e il concerto dello scorso Natale che ha riscosso anch'esso un grandissimo successo e altrettanta partecipazione di pubblico. Adesso ci aspetta il prossimo concerto di Natale... può sembrare una frase retorica, ma cantare ai concerti mi ha fatto apprezzare ancora di più la bellezza del cantare in un coro: le ansie, le stonature, le paure della preparazione mi rendono un essere parte di una "creatura" domata dalla maestra, in cui nessuno è protagonista ma tutti sono il Coro. Grazie!

**Ivana Cavallaro, 40 anni**

Salve a tutti, io sono Antonio Di Venti, suono nella **Banda**. Ho conosciuto la musica grazie al mio amico Ersilio. Sono già passati quasi tre anni da quando faccio parte di questa grande famiglia e sono davvero felice di averli conosciuti tutti, uno per uno. Ho conosciuto il Prof. Capizzi che per me è una persona speciale, il Venerdì sera alle prove ci fa "scialare" dalle risate. Poi c'è il mio Prof. di tromba, Paolo Gugliara, poverino, lo faccio sempre disperare ma non perché mi comporto male, solo perché dice che studio poco anche se alla fine me la cavo. Per non parlare del Signor Castagna, Lui non lo sa ma io a casa lo chiamo "Bob Aggiusta tutto" perché davvero aggiusta tutto ciò che c'è di rotto, dagli strumenti alle attrezzature. Adesso dopo tre anni ho iniziato a studiare un altro strumento, il flauto traverso. Non so il perché, ma penso che mi vogliono bene tutti, anche Mario Bruno è bravissimo e ringrazio tutti per come si comportano con me. Il mio grazie più grande va ai maestri, al presidente ma anche a tutti coloro che mi hanno accolto bene, fin dal primo giorno. Grazie.

**Antonio Di Venti, 11 anni**

All'età di otto anni ho iniziato la mia prima lezione di musica ed a farmi da Maestro era mio zio Paolo Niffeci, alla sera quando con mia zia veniva a trovare i miei nonni, fino a quando ho iniziato a frequentare la scuola di musica della **Banda** nei locali del vecchio macello comunale. Anni meravigliosi, di esperienze uniche come il Giubileo del 2000 a Roma, il concorso internazionale di bande a Malgrat de Mar in Spagna, in cui ci siamo classificati secondi e tante altre belle esperienze che mi hanno permesso di incontrare persone che mi hanno fatto appassionare ancora di più alla musica, e con cui dividerla. Ma ci sono momenti nella vita in cui non sempre è semplice riuscire a coltivare bene o come si vorrebbe le proprie passioni e si è costretti ad accantonarle, anche se a malincuore. Dopo anni di pausa, proprio quando pensavo di aver appeso "lo strumento al chiodo" e di aver chiuso definitivamente con la musica, si è riaccesa la mia passione. Determinante è stato il supporto del mio fidanzato che mi ha incoraggiata a riprendere a suonare, mi diceva sempre: "Torna a suonare, a te piace e si vede dai tuoi occhi quanto ti emozionano nel sentire i tuoi amici e colleghi suonare, ti serve anche per staccare dallo stress della vita quotidiana". Il merito è anche del grande Capobanda Amedeo Morgano, che in questi anni non hai mai perso la speranza e con costanza e perseveranza, ogni giorno mi invogliava a tornare a suonare e non si arrendeva di fronte ai miei "NO". Così dopo 10 anni la passione per la musica è rinata, aveva bisogno solo di un piccolo aiuto per uscire fuori. È stato un vero piacere tornare a far parte della grande famiglia dell'Associazione Musicale A. Giunta, sì, perché la nostra Associazione è una famiglia in cui a farci da mamma è la Musica che ci tiene uniti e da papà il Maestro Carmelo Capizzi, il Presidente Mario Bruno e il Capobanda Amedeo Morgano, che con la loro esperienza e preparazione ci aiutano a crescere ogni giorno di più come musicisti e come persone. Spero che sempre più bambini e giovani possano avvicinarsi alla musica perché permette di scoprire nuovi orizzonti e di viaggiare pur rimanendo nel proprio Paese, di far uscire fuori emozioni e valori che sono nascosti dentro di noi e che non avrebbero avuto altra occasione di essere vissuti, e di coniugare la propria passione con il lavoro come è successo a tanti ragazzi che hanno frequentato la nostra Associazione e che oggi sono Maestri vedi Luca Roccaro, Leonardo Russo e Davide Lombritto.

**Valentina Leonardo, 32 anni**

L' **a.g small band** è una formazione che nasce nel 2009 il cui organico è predominato da sax e ottoni. Chi ha pensato alla formazione di questa band, oltre al Maestro Carmelo Capizzi sono stato io, insieme abbiamo dato vita a questo nuovo gruppo. L'a.g small band trae ispirazione sia dalla musica jazz, che dalla musica sperimentale e rock.

Le finalità della band sono quelle di valorizzare il patrimonio artistico della realtà in cui opera. Il suo repertorio comprende autori selezionati con attenzione e in seguito affrontati con personale cura interpretativa. Gli elementi della band sono molto amalgamati tra di loro tanto da trasmettere bellissime emozioni al pubblico che li ascolta.

Tra loro, abbiamo avuto l'onore di avere come musicista solista e direttore il nostro compaesano M° Carmelo Barbera, grande sassofonista di musica jazz che ci ha arricchito con i suoi consigli e tecniche, inoltre ci ha permesso di poter conoscere e collaborare con tanti altri grandi musicisti ed artisti.

**Agatino Cacciato, 53 anni**

## **L'arte della musica**

Sono trascorsi "appena" 147 anni dalla nascita della banda e successiva Associazione Musicale ma non abbiamo perso l'entusiasmo e la volontà di essere per la sig.ra Musica calascibettese quello che Lei è per noi: un punto di riferimento. Intanto, giorno dopo giorno, la passione ci ha regalato soddisfazioni che intendiamo condividere ancora con tutti coloro che hanno fatto sì che questo sogno si realizzasse sostenendoci e regalandoci fiducia.

"Il segreto è nelle pause" per citare il titolo di un libro del maestro Riccardo Chailly.

La musica è un linguaggio in cui i suoni dialogano tra loro ma anche con i silenzi che li separano.

Il silenzio è l'antidoto indispensabile per riappropriarci del nostro spazio, il silenzio come un traguardo, come una carica di non detti e di potenza emotiva.

La stagione artistica 2017 dell'Associazione Musicale "A. Giunta", che sarà pubblicata prossimamente, vede tante collaborazioni locali, porta in concerto le nostre eccellenze, i migliori talenti musicali emergenti, gruppi strumentali e corali, con programmi musicali vari, dalla musica cameristica a quella vocale, fino alle più impegnative pagine del repertorio orchestrale.

I giovani e il loro talento per la musica, questi sono gli ingredienti principali della nuova edizione della rassegna musicale "l'arte della musica".

**Carmelo Capizzi, 49 anni**

**Prossimo evento: 28 Gennaio 2017 - ore 20:00 Sede Si.Ro. /282 via Nazionale,  
Càlamus - ensemble di clarinetti.**